

Decreto n° 567 del 23/12/2015

OGGETTO

305.200.100.600.30.90/16. Decreto a contrarre e contestuale approvazione dell'avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'eventuale affidamento del servizio di allestimento e gestione di un laboratorio per la promozione di stili di vita sani, finalizzato a supportare percorsi individuali improntati alla recovery, in compartecipazione al programma del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Nicola Delli Quadri

**nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 0259 /Pres. dd. 24 dicembre 2014,
giusta deliberazione della Giunta regionale n. 2546 dd. 18 dicembre 2014,**

preso atto dei pareri espressi dai Dirigenti che hanno curato l'istruttoria dell'atto assicurandone la regolarità tecnico-contabile:

Responsabile del Procedimento Sostituta della Responsabile dott.ssa Oriella Meriggioni	Responsabile del Centro di Risorsa proponente dott.ssa ORIELLA MERIGGIOLI
Visto digitale in data: 11/12/2015	Visto digitale in data: 14/12/2015

e coadiuvato da

Direttore Sanitario dott.ssa Emanuela Fragiacomò	Direttore Amministrativo dott.ssa Cristina Turco
Visto digitale in data: 23/12/2015	Visto digitale in data: 23/12/2015
Coordinatore Sociosanitario dott. Flavio Paoletti	
Visto digitale in data: 23/12/2015	

ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

OGGETTO: 305.200.100.600.30.90/16. Decreto a contrarre e contestuale approvazione dell'avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'eventuale affidamento del servizio di allestimento e gestione di un laboratorio per la promozione di stili di vita sani, finalizzato a supportare percorsi individuali improntati alla *recovery*, in compartecipazione al programma del Centro Diurno del Dipartimento di Salute Mentale.

Premesso che, in attuazione della L. 08.11.2000 n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", con la L.R. n. 6/2006 cit., è stata - fra altro - riconosciuta l'importanza della *"realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi"*, a *"tutela delle persone con problemi di salute mentale"*, anche tramite *"azioni finalizzate all'integrazione lavorativa e all'inserimento socio-lavorativo"* (art. 49) nonché la necessità di *"prevenire e contrastare tutte le forme di emarginazione"* anche attraverso *"interventi di sostegno finalizzati alla realizzazione di progetti individuali di inserimento e reinserimento sociale, lavorativo e formativo"* (art. 50);

che, come evidenziato dall'Organizzazione Mondiale della Salute (OMS), anche nella regione europea permangono estreme disuguaglianze di salute - correlate, tra l'altro, a fattori quali l'adozione di comportamenti di salute, l'alimentazione, il livelli di sedentarietà/attività fisica, la presenza di disturbi mentali (*Salute 2020*, OMS, 2013);

che, in particolare, l'OMS rileva come nella popolazione con disturbo mentale severo si riscontri un'elevata incidenza di forme di sovrappeso, obesità, posture scorrette, sedentarietà, abitudini dannose, e - anche a seguito di queste condotte, unitamente ai prolungati trattamenti psicofarmacologici - un elevato tasso di insorgenza di malattie dismetaboliche, e un'aspettativa di vita fino a 20 anni inferiore rispetto alla popolazione generale (*Mental Health Action Plan*, OMS, 2013);

che, conseguentemente, il Piano *"Salute 2020"* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità individua, tra gli ambiti d'azione prioritari, l'intensificazione della *"Strategia mondiale per l'Alimentazione, l'Attività Fisica e la Salute"* già precedentemente lanciata, riconoscendo nell'alimentazione e nell'attività fisica fattori decisivi di prevenzione e benessere di tipo sanitario, psicologico e sociale;

che, inoltre, come risulta dal Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, approvato in via definitiva con D.G.R. n. 1243.2015, la Regione recepisce gli obiettivi sottoscritti a livello internazionale e nazionale per quanto attiene alla promozione, prevenzione e tutela della salute, e ne persegue l'attuazione attraverso programmi, tra cui risultano

- il *Programma I: "Migliorare la salute nei soggetti a rischio di malattie croniche non*

trasmissibili (MCNT) e malati cronici” che, a partire dal presupposto che i fattori di rischio modificabili per le principali malattie MCNT sono numerosi (ipertensione arteriosa, fumo di tabacco, ipercolesterolemia, diabete, sovrappeso/obesità, sedentarietà, dieta) – “punta a sviluppare il potenziale preventivo legato al ruolo degli operatori sanitari che intercettano in vari contesti i soggetti a rischio di sviluppare le malattie croniche, cardiovascolari e non solo (...) nonché a migliorare la collaborazione tra medicina generale e servizi di salute mentale per l’intercettazione di soggetti con disturbi d’ansia e depressivi”;

- *il “Programma V: Promozione dell’attività fisica”, nel cui ambito la regione FVG si propone, tra l’altro, “un’alleanza forte con gli operatori sanitari, del territorio e dell’ospedale, come promotori e prescrittori di attività fisica”;*

verificato che, come si evince dal vigente Atto Aziendale - modificato, *ad ultimum*, con provvedimento n. 391 dd 22.11.2012 - l’A.A.S. n. 1 “Triestina” si impegna *“per lo sviluppo di un welfare locale e partecipato, al fine di realizzare programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute (sia strutturali che inerenti i comportamenti e gli stili di vita) e per individuare, valutare e contrastare i principali fattori di rischio individuali e collettivi”*, e pertanto, al fine di raggiungere questi obiettivi strategici,

- *“si fa parte attiva per promuovere reti territoriali di sicurezza che vedano operative le istituzioni e gli altri soggetti dell’associazionismo, del privato sociale, del volontariato al fine di costruire un sistema sinergico di collaborazione e integrazione”;*
- *“riconosce il ruolo fondamentale dei propri partner di comunità, intendendo con ciò la Cooperazione Sociale, il terzo settore e le varie forme di aggregazione solidaristica e associativa della cittadinanza”;*
- *“ritiene ... prioritaria la lotta all’emarginazione e all’esclusione sociale e perciò attiva tutte le proprie risorse per favorire il reinserimento delle persone altrimenti espulse o ai margini della comunità”;*

atteso che, in base al medesimo Atto Aziendale, *“Il Dipartimento di Salute Mentale ... garantisce ... l’integrazione con Enti o altri soggetti pubblici o privati operanti in campi contigui ...deve operare per rimuovere qualsiasi forma di discriminazione, stigmatizzazione, esclusione nei confronti delle persone portatrici di disagio e disturbo mentale e promuoverne, attivamente, i pieni e completi diritti di cittadinanza ... deve così garantire ... risposte in tempo reale, continuità terapeutica e presa in carico, in particolare delle persone a maggior rischio di deriva sociale ...”;*

evidenziato che il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) da diversi anni promuove e sviluppa attività di promozione della salute e di reinserimento sociale, necessarie al perseguimento di obiettivi di autonomizzazione e promozione sociale dell'utenza in carico, attuando programmi personalizzati per il raggiungimento di obiettivi di salute, di sviluppo delle potenzialità/capacità personali, di inserimento/reinserimento familiare, sociale e lavorativo, anche attraverso sinergie e collaborazioni operative con i soggetti del c.d. "Terzo settore";

richiamato che, tra le strutture complesse del DSM, figura la S.C. Servizio di Abilitazione e Residenze (SAR), che - ai sensi di quanto disposto dal precitato Atto Aziendale - risulta preposta, tra altro:

- al coordinamento - all'interno di un rapporto organico con i Centri di Salute Mentale - delle strutture e delle iniziative deputate ad attività formative, abilitative e riabilitative nonché d'integrazione sociale a favore dell'utenza, all'articolazione dei propri programmi in luoghi differenziati (strutture residenziali, centri diurni) ed alla concertazione dei rapporti con le cooperative sociali e con le associazioni convenzionate e/o accreditate con l'A.A.S.1;
- alla realizzazione di forme di collaborazione con le cooperative sociali, di cui alla vigente normativa, che operano per la formazione e l'inserimento lavorativo nonché nell'ambito dei programmi residenziali;

atteso che, con provvedimento n. 242 dd 19.06.2014, per le motivazioni ivi esposte e qui integralmente richiamate, l'A.S.S.1 ha deliberato, fra altro, la strutturazione del Centro Diurno, quale articolazione funzionale, organizzativa ed operativa del SAR, le cui attività si dirigono, in particolar modo, alla risocializzazione, alla partecipazione ed al coinvolgimento dell'utenza, all'abilitazione, alla preformazione e formazione, all'apprendimento di capacità e competenze sociali e professionali, all'inserimento socio-lavorativo, al benessere, alla cura del corpo e alle attività sportive finalizzate alla lotta allo stigma, alle specificità di genere, allo sviluppo di programmi a carattere espressivo, artistico e culturale, all'alfabetizzazione, all'istruzione ed alla scolarizzazione, con lo scopo di favorire l'inclusione/integrazione sociale delle persone appartenenti all'area del disagio mentale;

che le predette attività ed azioni d'intervento, si traducono, di fatto, in laboratori, programmi ed attività offerti alla specifica utenza proveniente dall'area del disagio mentale, realizzati in coprogettazione e cogestione, principalmente, con i soggetti dell'associazionismo e della cooperazione sociale, individuati quali *partner* essenziali per lo sviluppo delle precitate attività ed azioni d'intervento;

che l'attuata rivisitazione delle logiche organizzative e delle strategie d'intervento - conseguenti, in particolar modo, alla maggiore consapevolezza sulle diverse possibilità di guarigione, acquisita dalle persone affette da disturbo mentale e dai loro familiari nonché alla crescita qualitativa della domanda di assistenza nel medesimo ambito - ha imposto uno sforzo concreto da parte del DSM nell'individuare ulteriori forme d'intervento - sia nel campo della formazione continua che della disposizione/allocazione strategica dei servizi ad esso afferenti - con l'obiettivo di dare risposte concrete e sempre più efficaci al bisogno dell'utenza nell'area del disagio mentale nonché alla domanda di crescita e di emancipazione dei soggetti "disagiati", specie in ordine alle fasce di età più giovani;

che - nell'ambito delle attività e dei programmi offerti alla specifica utenza attraverso il predetto Centro Diurno, di cui alla delibera n. 242/2014 cit. - il DSM ha individuato, in particolar modo, alcune specifiche aree di intervento, tra cui risultano le aree relative:

- al "Benessere", *"da sviluppare attraverso l'attivazione di programmi rivolti ad una maggiore consapevolezza, conoscenza e rispetto del proprio corpo, stimolando il protagonismo e superando la perdita di abilità connessa al disturbo mentale ed, in particolar modo, promuovendo attività - di gruppo e individuali - di educazione motoria generale, l'organizzazione di corsi e attività attinenti alla motricità generale, rivolti a persone in contatto con il DSM o altri servizi dell'A.S.S.1"*;
- alla "Partecipazione", *"da conseguire attraverso l'attivazione di gruppi trasversali di protagonismo della specifica utenza, costituiti da familiari e persone con esperienza nel campo del disagio psichico, da operatori del settore, da rappresentanti di associazioni e da cittadini, al fine di promuovere l'informazione e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, anche attraverso la progettazione e la realizzazione di programmi specifici, di iniziative di carattere socializzante e culturale relative alla promozione del "sostegno tra pari", alla valorizzazione dell'esperienza soggettiva del disagio, ai percorsi di recovery, alla lotta allo stigma ed al pregiudizio nonché attraverso la promozione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare la figura del peer supporter nei servizi di salute mentale, per un coinvolgimento nell'attività di accoglienza, nell'organizzazione di gruppi di self help e nella costruzione di ricerche partecipate sulla qualità dei servizi stessi"*;

che, con il medesimo provvedimento n. 242/2014 cit., sono stati assegnati al Dipartimento di Salute Mentale l'utilizzo e la gestione dei seguenti immobili, con le connesse e conseguenti

responsabilità che ne derivano, quale dotazione strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali aziendali ed, in particolar modo, per la funzionalità e la migliore operatività del Centro Diurno:

- immobile denominato Pad "M", in V de Pastrovich 1 - Parco di S. Giovanni - Trieste;
- immobile sito in Aurisina Cave n. 9 - Trieste;
- immobile denominato "Ex fienile", in Via Bottacin n. 4 - Parco di S. Giovanni - Trieste;

che, con il n. 242/2014 cit., si è inoltre dato atto dei compiti afferenti al Dipartimento di Salute di Mentale, in quanto consegnatario degli immobili sopra individuati, al fine del corretto utilizzo degli stessi, con espresso riferimento - fra altro - in particolar modo:

- all'iniziativa circa la proposizione, nei confronti della Direzione aziendale, di tutti quei provvedimenti atti a consentire un utilizzo degli stessi anche da parte di eventuali partner del "terzo settore", vigilando sulla compatibilità tra le destinazioni degli stessi ed il loro effettivo utilizzo, controllando le attività svolte nei medesimi nonché prevenendo eventuali comportamenti pregiudizievoli;
- alla possibilità di avvalersi - per la realizzazione delle attività di competenza del Centro Diurno e per l'attuazione degli specifici progetti predisposti dallo stesso nonché per una migliore funzionalità ed operatività - dell'apporto fattivo dei soggetti del "terzo settore", se necessario anche all'interno degli immobili assegnati e sopra individuati oltre che in ulteriori locali, eventualmente messi a disposizione da altri soggetti pubblici e/o appartenenti al "privato sociale", nel rispetto delle condizioni e delle modalità disposte dalle specifiche normative di riferimento e con gli strumenti giuridici consentiti dalle medesime;

atteso che, in esecuzione degli artt. 3 e 5 della L.R. F.V.G. 16.10.2014 n. 17, con Decreto del Presidente della Regione n. 264/Pres. dd. 31.12.2014, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 2667 dd. 30.12.2014, con effetto dal 1° gennaio 2015, è stata costituita l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 1 "Triestina", con sede legale in Trieste, Via Giovanni Sai nn. 1 – 3, con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale e che, nello specifico, ai sensi del punto 3. del D.P.G.R. n. 264/Pres/2014 cit., l'A.A.S. n. 1 "Triestina" succede nell'intero patrimonio dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", contestualmente soppressa, nonché in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi e nelle sue funzioni;

ricordato, inoltre, che, con Decreto del Commissario Straordinario n. 22 dd 23.01.2015, l'AAS1 ha provveduto, tra altro, alla formalizzazione dei rapporti di collaborazione in essere con il

mondo della cooperazione sociale per il Progetto volto alla *“Formazione ed inserimento lavorativo”*, al fine di continuare a garantire la continuità delle attività progettuali - ora inserite nell'ambito del Centro Diurno - finalizzate a sviluppare, nell'ambito di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, con lo scopo di favorire l'inclusione/integrazione sociale delle persone appartenenti alla specifica area del disagio mentale e garantirne la continuità della presa in carico, attività, iniziative ed azioni d'intervento

- volte a sperimentare e apprendere abilità nella cura di sé, nelle attività della vita quotidiana e nelle relazioni interpersonali individuali e di gruppo, anche ai fini dell'inserimento lavorativo;
- al fine della risocializzazione, della partecipazione e del coinvolgimento dell'utenza, dell'abilitazione, della preformazione e formazione, dell'apprendimento di capacità e competenze sociali e professionali, dell'inserimento socio - lavorativo, del benessere, della cura del corpo e delle attività sportive finalizzate alla lotta allo stigma, delle specificità di genere, dello sviluppo di programmi a carattere espressivo, artistico e culturale, dell'alfabetizzazione, dell'istruzione e della scolarizzazione;
- che si traducono, di fatto, in laboratori, programmi ed attività offerti all'utenza, realizzati in coprogettazione e cogestione, anche con le Cooperative individuate;

osservati i molteplici risultati positivi conseguiti nel tempo, attraverso l'attivazione di percorsi di emancipazione, di ripresa, rimonta e guarigione (*recovery*) nell'area del disagio mentale che, tra altro, hanno consentito di tracciare percorsi definiti e dispositivi d'intervento sempre più efficaci nel recupero delle persone ed hanno orientato l'attenzione del DSM sull'efficacia di tali azioni e, conseguentemente, sull'attivazione di specifici progetti nell'ambito delle aree di intervento del predetto Centro Diurno;

riscontrato, in particolare, che, nell'ambito delle summenzionate aree di intervento *“Benessere”* e *“Partecipazione”*, il DSM ha individuato alcuni specifici progetti, tra i quali risulta il *“Progetto di promozione del benessere attraverso la formazione e l'informazione sui corretti Stili di Vita nell'area dell'alimentazione, alla cura di sé, favorenti la costruzione di percorsi di recovery, rivolto alle persone in contatto con i CSM, da realizzare, in stretta collaborazione con cooperative e associazioni, presso il Centro Diurno di Aurisina”*, di cui alla nota del Direttore del DSM, prot. GEN.IV.2.A/42756/2015, agli atti;

vista la richiesta del Direttore del DSM, di cui alla medesima nota prot. n. 42756/2015 cit., di provvedere, al fine di realizzare il summenzionato *“Progetto di promozione del benessere”*, all'attivazione di un servizio esterno, volto, in sintesi, a garantire:

- l'allestimento e la realizzazione di un laboratorio permanente di cucina, finalizzato a sviluppare percorsi modulari con finalità di abilitazione e supporto ai percorsi individuali di *recovery*, di almeno 30 ore medie settimanali, ed eventi relativi all'alimentazione sana, alla stagionalità e sostenibilità degli alimenti, con la partecipazione attiva delle persone in contatto con i Centri di Salute Mentale e con il coinvolgimento della rete territoriale;
- l'organizzazione di 10 settimane all'anno in forma residenziale rivolti a gruppi di quattro/cinque persone, inviate dai CSM, per uno specifico programma di valutazione, informazione e affiancamento in attività quotidiane relative alla cura di sé e alla realizzazione di percorsi di attività motoria individualizzata;

atteso che, al fine di garantire la realizzazione della sopra descritta attività, il Direttore del DSM ha proposto, su parere favorevole della Direzione Amministrativa, la riconversione dell'attuale costo relativo al Servizio di Ristorazione presso la Sede di Aurisina (Appalto AAS1), per una quota parte annua media (sulla base del costo storicamente sostenuto) pari ad € 95.000,00 (IVA inclusa se ed in quanto dovuta) - avendo il Dipartimento, al contempo, già definito altri percorsi e progettualità per gli attuali fruitori del servizio;

che tale riconversione di spesa risponde alla necessità di ampliare la partecipazione e l'attivazione delle persone in contatto con il DSM, al fine di potenziarne le abilità e creare opportunità di inclusione sociolavorativa;

dato atto che l'attività laboratoriale, da realizzare con il diretto coinvolgimento di persone con problemi/patologie nell'area della salute mentale o problematiche complesse, dovrà coniugare interventi specifici relativi agli stili di vita sani, all'alimentazione equilibrata, alla corretta attività motoria e alla cura di sé – che, attraverso l'acquisizione di informazioni, abilità e competenze da parte delle persone coinvolte, favoriscano lo sviluppo di consapevolezza, *empowerment* e responsabilizzazione in una prospettiva di *recovery* – con la costruzione di eventi, reti e scambi territoriali, volti a testare le potenzialità di sviluppo dell'iniziativa in chiave di microimprenditorialità sociale e inclusione socio-lavorativa;

atteso che l'acquisizione di un servizio esterno risulta indispensabile in quanto, viste le particolari capacità tecniche e professionali richieste, il DSM non può far fronte alle attività con personale proprio;

ritenuto, quindi, per le ragioni sopra esposte, di ricorrere ad una procedura negoziata mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii. e del Regolamento per l'esecuzione dei servizi, lavori e provviste in economia dell'A.A.S.1, approvato con deliberazione n. 384/2013, per l'eventuale affidamento del servizio di allestimento e gestione di un laboratorio per la promozione di stili di vita sani, finalizzato a supportare percorsi individuali improntati alla *recovery*, in compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM, per un periodo di 12 mesi, presumibilmente a decorrere da febbraio 2016 - prevedendo una spesa complessiva presunta pari a € 96.380,00 (imponibile € 79.000,00 + IVA 22%, se ed in quanto dovuta) - previo esperimento di opportuna indagine di mercato, secondo l'Avviso e relativo allegato ("Fac-simile di manifestazione d'interesse al convenzionamento") che, uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contestualmente si approvano;

considerato che, per quanto riguarda l'affidamento del servizio in oggetto, l'individuazione del migliore contraente avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii.;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Programmazione e Controllo Acquisti, che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Coordinatore Sociosanitario;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, di:

- pubblicare un Avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati all'affidamento in parola, secondo il testo e il relativo "Fac simile di manifestazione d'interesse" che, uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contestualmente si approvano;
- ricorrere, successivamente, ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii. e del Regolamento per l'esecuzione dei servizi, lavori e provviste

in economia dell'A.S.S. n. 1 "Triestina", approvato con deliberazione n. 384/2013, per l'eventuale affidamento del servizio di allestimento e gestione di un laboratorio per la promozione di stili di vita sani, finalizzato a supportare percorsi individuali improntati alla *recovery*, in compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM, per un periodo di 12 mesi, presumibilmente a decorrere da febbraio 2016, prevedendo una spesa complessiva presunta pari a € 96.380,00 (imponibile € 79.000,00 + IVA 22%, se ed in quanto dovuta), che sarà, eventualmente, allocata al conto n. 305.100.400.400 (Acquisto prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale - da privato intraregionale) del bilancio aziendale 2016-2017;

- procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

Nessuna spesa consegue direttamente dall'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

Il Direttore Sanitario

dott.ssa Emanuela FRAGIACOMO

(Firmato digitalmente)

Il Direttore Amministrativo

dott.ssa Cristina TURCO

(Firmato digitalmente)

Il Coordinatore Sociosanitario

dott. Flavio PAOLETTI

(Firmato digitalmente)

Il Commissario Straordinario

dott. Nicola DELLI QUADRI

(Firmato digitalmente)

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NICOLA DELLI QUADRI

CODICE FISCALE: DLLNCL47S01A080L

DATA FIRMA: 23/12/2015 10:28:52

IMPRONTA: 4149E6B31CC0E653F934B99E37EFB6D1EFFD82E1A188F32B168FBF4714C4C3F6
EFFD82E1A188F32B168FBF4714C4C3F66416BA3D1B6AE4EFFD7C79226329190C
6416BA3D1B6AE4EFFD7C79226329190CBDDF9E67BDD39B13641C28EB617FFDE6
BDDF9E67BDD39B13641C28EB617FFDE628BAD57F24D1BB7D5A90E4018AF43FD4

NOME: EMANUELA FRAGIACOMO

CODICE FISCALE: FRGMNL55M46L424S

DATA FIRMA: 23/12/2015 11:02:39

IMPRONTA: 59980DE592A21BA5691763BF9E320093D78B18A2435F7108B20AEEB47D108B3A
D78B18A2435F7108B20AEEB47D108B3A98837C4A77C2204A26132B01D1BC7C0F
98837C4A77C2204A26132B01D1BC7C0F4FC9360D6257967F9279CBC422AC02F8
4FC9360D6257967F9279CBC422AC02F842B48FCE7AADE3C767AA1930E3318765

NOME: CRISTINA TURCO

CODICE FISCALE: TRCCST64M68L424G

DATA FIRMA: 23/12/2015 11:12:17

IMPRONTA: ACF730F00B3DE98894CF8DF6E5583D011FE90F235244D7F8FA9D8CF728AFE3C2
1FE90F235244D7F8FA9D8CF728AFE3C2CBE93CFAA44D61721D66461A16843528
CBE93CFAA44D61721D66461A16843528EA1AEEA10F85CBC26DBF55CBE83A13E5
EA1AEEA10F85CBC26DBF55CBE83A13E54CDED5B3CC2165B6E98CAFA7D0AD6271

NOME: FLAVIO PAOLETTI

CODICE FISCALE: PLTFLV65E05L424B

DATA FIRMA: 23/12/2015 11:23:41

IMPRONTA: 65922E3FAAA8BF84A3602AFF6E6DBEF78052E776EF5B831A650E4C2E373021F8
8052E776EF5B831A650E4C2E373021F8387022C02206E5700FFD34797BAD6A10
387022C02206E5700FFD34797BAD6A10A22F94CC16F124A0CFC0841188718194
A22F94CC16F124A0CFC08411887181949967BFF308540815ED0055DE9D5B86B3